



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Settore Enti Locali - Controllo finanziario

Prot. n 0000973-09/02/2018-SC_VEN-T97-P

Al Sindaco
All'Organo di revisione contabile

del Comune di
Nogarole Vicentino (VI)

Oggetto: art. 1, commi 166 e ss., L. 266/2005 e art. 148 e ss., TUEL. Rendiconto 2015 e Bilancio di previsione 2016-2018. Nota istruttoria.

Nell'ambito del controllo di cui all'oggetto, si chiede di fornire i seguenti chiarimenti:

RENDICONTO 2015

SEZIONE PRIMA – GESTIONE FINANZIARIA

Punto 1.1 Risultato della gestione finanziaria

Sulla base dei dati forniti, con riferimento al punto 1.1, si è rilevato che il risultato di gestione di competenza risulta essere in positivo.

Si evidenzia però che se nel calcolo viene tenuto conto anche di FPV in entrata e in spesa il risultato diviene invece negativo e che, più in particolare, nell'esercizio 2015 non risulta compensato dall'utilizzo avanzo di amministrazione applicato in conto capitale, con un'incidenza pari al -2,33%, seppure non realizzando lo sfioramento del parametro di deficitarietà n. 1 (Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento). Si chiede, pertanto, di confermare il dato e fornire più approfondite notizie e informazioni in merito.

Punto 1.1.1 Equilibrio di parte capitale

Si rileva che il saldo di parte capitale al netto delle variazioni risulta negativo, nonostante l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione pari al 55,88% della parte destinata agli investimenti di cui al riaccertamento straordinario.

Si chiede di fornire maggiori notizie e informazioni.



Punto 1.2.1 composizione del risultato di amministrazione

Preso atto che al punto 1.1.3 risulta uno stanziamento definitivo pari ad € 28.112,92, quale accantonamento di competenza per FCDE, mentre al punto 1.2.1 risulta un accantonamento di pari importo per la voce corrispondente, a fronte di un accantonamento pari ad € 14.056,46 all'1/1/2015 a seguito di riaccertamento straordinario, e preso atto che l'ente al punto 1.2.7 dichiara che nella determinazione, a consuntivo, del FCDE c/residui, l'Ente ha fatto applicazione del criterio ordinario di computo, si chiede di fornire ulteriori e più approfondite notizie al riguardo, nonché una breve relazione comprensiva dei calcoli che hanno portato alla costituzione del FCDE al 31/12/2015.

Punto 1.2.4 Flussi e risultato di cassa

Rilevato che il risultato complessivo risulti in peggioramento, si evidenzia altresì, una certa sofferenza per quanto attiene la gestione di competenza di parte corrente, con un disavanzo pari al 5,84% di incidenza rispetto alla somma delle riscossioni dei titoli I, II e III.

Si osserva infine che l'Ente non presenta alcuna giacenza vincolata, in apparente difformità da quanto previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria (punto 10.6) approvato con D.Lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Si chiede di fornire maggiori notizie ed informazioni.

Punto 1.2.10 Gestione dei residui

Si riscontrano due importi pari ad € 196.000,00 di crediti ed € 290.615,93 di debiti eliminati perché insussistenti.

Preso atto che tali somme trovano esatta corrispondenza negli importi che con il riaccertamento straordinario erano stati reimputati e/o eliminati, si chiede di fornire maggiori notizie e chiarimenti.

Si chiede altresì di produrre la deliberazione di Giunta, nonché i relativi allegati, di riaccertamento ordinario dei residui.

Punto 1.2.12 debiti fuori bilancio

Sulla base dei dati forniti, si rileva che nel corso del 2015 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio con ripiano esteso a più esercizi, diversi e o in aggiunta a quelli il cui ripiano era già stato previsto in sede di bilancio di previsione, per un importo pari a € 5.756,92 (il comune non ne chiarisce la finalità) per i quali sono stati previsti come mezzi di copertura mezzi ordinari di bilancio per il 50% bilancio 2015 e 50% bilancio 2016 per pari importo. Si chiede di fornire maggiori notizie ed informazioni, nonché aggiornamenti.



Punto 1.2.15 Rapporto sulla tempestività dei pagamenti

Si rileva che l'ente dichiara di non aver adottato misure organizzative (ex art. 9 del d.l. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 3 agosto 2009, n. 102) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183, comma 8, TUEL.

Poiché non è possibile reperire sul sito dell'ente in adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al D Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, i relativi indicatori, si chiede di fornire maggiori notizie e informazioni.

SEZIONE TERZA – RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Punto 3.3 Rispetto del patto di stabilità interno

Si segnala che non risultano allegati al questionario né il prospetto relativo alla determinazione dell'obiettivo, né il prospetto relativo al monitoraggio semestrale del patto di stabilità interno (**definitivo**), già inviato al Ministero dell'Economia e Finanze–RGS; si chiede di adempiere a tale obbligo, utilizzando la specifica funzione SIQUEL presente nella voce di menù Questionari/Gestione Questionari/invio nota del revisore/prospetti informativi, selezionando Tipo documento: Allegato patto.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-18

Si chiede di allegare la seguente documentazione:

1. Prospetto dimostrativo dell'equilibrio finanziario

Si chiede di voler fornire risposta entro quindici (15) giorni dal ricevimento della presente, utilizzando esclusivamente l'apposita funzionalità S.I.Qu.E.L. per le opportune modifiche e integrazioni dei Questionari trasmessi.

La risposta dovrà essere sottoscritta dal rappresentante dell'Ente e dall'Organo di revisione.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

Cons. Maria Laura Prislei

Per informazioni e chiarimenti:

Letizia Rossini

Tel. 041 2705413

letizia.rossini@corteconti.it



